

APPUNTI DI LIBERAZIONE
Giovanni 5, 1-20

PAROLA DEL SIGNORE		RISONANZA/AFFERMAZIONI
1	Deuteronomio 2, 14: <i>“La durata del nostro cammino fu di 38 anni, finché tutta quella generazione di uomini, atti alla guerra, scomparve dall’accampamento.</i> Giovanni 5, 5: <i>“Si trovava lì un uomo, che era malato da 38 anni.”</i>	Io voglio mantenere ferma la speranza nella vita.
2	<i>“Sotto i cinque portici, giaceva una moltitudine di infermi: ciechi, zoppi, inariditi.”</i>	Io voglio vedere il Progetto meraviglioso che Dio ha per me. Io voglio camminare in questa direzione. Io voglio farlo con entusiasmo.
3	<i>“Vuoi guarire?”</i>	Io voglio guarire. Il desiderio è l’unica condizione che mette Gesù. Ho superato la mia pulsione di morte?
4	<i>“Alzati, prendi il tuo giaciglio e cammina.”</i>	Io voglio risuscitare a nuova vita. Io voglio capire quale è la situazione della mia vita che mi blocca (giaciglio/sabato: luogo dell’inattività) e prenderla in mano. Io voglio camminare in direzione della vita.
5	<i>“Quel giorno era un sabato.”</i>	L’attività di Gesù a favore dell’uomo non è limitata da nessuna legge. Per lui conta il bene dell’uomo in qualunque circostanza.
6	<i>“È sabato e non ti è permesso prendere il tuo giaciglio.”</i>	Io voglio andare oltre ogni legge e mettere al centro la pienezza della vita, il bene delle persone.

7	<i>“Gesù si era allontanato.”</i>	Gesù si ritira dai luoghi, dove si esercita il potere. Io voglio cercare Gesù, dove si serve la persona.
8	<i>“Sei guarito: non peccare più, perché non ti accada qualche cosa di peggio.”</i>	Peccato è ritornare nelle dinamiche di morte del passato. Io voglio camminare nella novità della grazia.
9	<i>“Chi mi ha guarito è Gesù.”</i>	Io voglio riconoscere Gesù come il Signore che mi guarisce da ogni male.
10	<i>“Il Padre mio opera sempre e anch’io opero.”</i>	Come Gesù, voglio lavorare per rendere questo mondo un Paradiso.
11	<i>“Gesù chiamava Dio suo Padre, facendo se stesso uguale a Dio.”</i>	Io voglio riconoscere che Dio è mio Padre e si prende cura di me.
12	<i>“Il Figlio da se stesso non può fare nulla, se non ciò che vede fare dal Padre; quello che egli fa anche il Figlio lo fa allo stesso modo.”</i>	Io voglio vedere le opere del Padre e fare allo stesso modo.

IL PADRE VUOLE BENE AL FIGLIO
E GLI MOSTRA TUTTO CIÒ CHE FA
E GLI MOSTRERÀ OPERE MAGGIORI DI QUESTE,
A VOSTRA MERAVIGLIA.